

L'ILLUMINISMO

L'illuminismo è un movimento filosofico-culturale che ha le sue radici nella rivoluzione scientifica del XVII secolo e che finisce con l'identificare tutta un'epoca.

Diverse ipotesi sulla datazione: ampia 1680-1789; più 'ristretta' 1740-90. Diverse 'origini nazionali'. Alcuni tratti comuni, ma forti specificità territoriali: Olanda, Scozia, Inghilterra, Germania e soprattutto Francia.

Centralità della 'ragione', dell'uomo. Lotta alla superstizione, alle credenze, all'intolleranza ma soprattutto affermazione dell'idea di '**progresso**' che si contrappone alla visione 'ciclica' della storia.

Cambiamenti nel modo di intendere **l'attività culturale**, sempre più secolarizzata.

Si differenzia il sapere scientifico da quello letterario (mentre solo pochi letterati riescono a vivere del proprio lavoro, lo scienziato diventa una vera e propria 'carriera', spesso con il sostegno dello Stato che cerca di sfruttare le potenzialità offerte dalla ricerca scientifica per l'economia, l'amministrazione, l'esercito)

Nuovo ruolo per l'**intellettuale**: responsabilità sociale degli uomini di cultura. Maggiore consapevolezza del proprio ruolo e professionalizzazione dell'attività culturale.

Anche la concezione dell'arte si modifica: questa acquisisce sempre più una funzione pedagogico-educativa.

Il Settecento è definito il secolo della **sociabilità**. Si comincia ad affermare **l'opinione pubblica** e nascono nuovi luoghi in cui si fa cultura, che prima si affiancano alle corti fino, poi, a rimpiazzarle:

- biblioteche circolanti, gabinetti di lettura, società di lettura
- caffè
- accademie
- club
- il salotto
- le società agrarie
- società economiche.
- salotti musicali

- esposizioni d'arte.

Il **libro** diventa un prodotto di largo consumo e agevola la diffusione delle nuove idee. Amsterdam e Parigi diventano i nuovi centri di produzione libraria; cresce la letteratura clandestina e la censura passa quasi ovunque dal controllo della Chiesa a quella degli Stati.

Affermazione del tascabile e sviluppo della stampa periodica (periodici letterari, scientifici, giornali, fogli di opinione).

Affermazione di nuovi generi: poesia, commedia e soprattutto romanzi. Robinson Crusoe il primo romanzo 'borghese' (1719).